

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

**NOMINA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
RELATIVO AI LAVORI PER REALIZZAZIONE NUOVO CORPO DI FABBRICA A
SERVIZIO DEL NUOVO OSPEDALE "SANTO STEFANO" DI PRATO PER LA
REALIZZAZIONE DI CIRCA ULTERIORI 100 POSTI LETTO
CUP: E37H17000370005 / CIG: 9359157CAC**

Richiamato

l'art. 215 del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 che prevede:

"1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

2. Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

3. L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali. L'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l'ipotesi di condotta dolosa."

Premesso che:

- con Delibera del Direttore Generale n. 876 del 29/07/2022 è stata indetta la gara di appalto di **Lavori per realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo Ospedale Santo Stefano di Prato per la realizzazione di circa ulteriori 100 posti letto - CUP E37H17000370005 /CIG 9359157CAC**, nella forma di procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge 120/2020 e s.m.i., - per un importo complessivo da porre a base di gara di € 19.385.955,53 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 475.997,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);
- che a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con Determinazione del Direttore S.O.C. Appalti e supporto amministrativo n. 2708 in data 02/12/2022, è stata disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, divenuta efficace in data 08/02/2023 con Determinazione dirigenziale n. 336, e che in data 21/04/2023 è avvenuta la sottoscrizione del Contratto d'Appalto da parte di questa Stazione appaltante a favore dell'Aggiudicatario, Impresa NBI S.p.A.;
- che l'avvio dell'esecuzione dei lavori è avvenuta in data 3 luglio 2023;

Rilevata pertanto

la necessità di procedere alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico per il suddetto intervento, le parti hanno concordato di procedere ciascuna alla nomina di un proprio componente,

provvedendo d'intesa a nominare il terzo componente con le funzioni di Presidente, individuando tali membri tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'allegato V2 al D.Lgs. n. 36 del 31/3/20123.

Preso atto che:

- il compenso del CCT è posto a carico della Stazione appaltante e dell'Appaltatore in ragione del 50% ciascuna per quanto riguarda il Presidente. Il compenso degli altri componenti del CCT resta esclusivamente a carico di ciascuna parte che ne ha proposto la nomina, rispettivamente la Stazione appaltante da un lato e l'Appaltatore dall'altro;
- come da specifiche indicazioni ricevute dal Direttore del Dipartimento Area Tecnica (*Ing. Sergio Lami*), il membro designato dalla Stazione appaltante, non percepirà il compenso calcolato secondo lo schema di Disciplinare, in quanto eserciterà il ruolo di Componente del CCT in orario di lavoro; viene precisato inoltre che, la mancata corresponsione di tale quota, non andrà ad incrementare i *plafond* spettanti rispettivamente al Presidente ed all'altro Componente designato dall'Appaltatore;
- il compenso dovuto verrà calcolato con le modalità stabilite ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida approvate con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 12/2023, e sono previsti nel Quadro Economico dell'intervento identificato con Codice PO-25, codice regionale 04.EO02.2038 - CUP E37H17000370005 del vigente Piano Investimenti aziendale 2024-2026, approvato con Delibera D.G. n. 326 del 22/03/2024, sul Conto patrimoniale 1A02091 "Immobili in costruzione" per un importo complessivo pari a € 25.502.819,33, la cui copertura finanziaria è garantita dalle seguenti fonti di finanziamento e relative autorizzazioni:
 - € 10.000.000,00 *fondi statali delibera CIPE n. 107 dl 22/12/2017 assegnati con delibera GRT n. 274 del 04.03.2019 (AUT.100/2021);*
 - € 8.861.991,85 *fondi statali ex art. 20 della Legge 67/1988 - Accordo di programma siglato in data 13-06-2022 (1° tranche 2019), DGR n. 1584/2020 Delibera CIPE n. 51 del 24.07.2019 - Delibera GRT 1019 del 27.07.2020 – Decreto MdS di ammissione al finanziamento n. 280 del 21-11-2022 (AUT.710/2020);*
 - € 6.640.827,48 *fondi aziendali (€ 775.176,77 aut. 2018/420002 sub 9 - Mutuo 2016-2018; € 97.924,22 aut. 2018/420001 sub 102 – Mutuo 2016-2018; € 5.787.726,49 aut. 2021/842 - Mutuo 2021);*

le parti hanno stabilito consensualmente di non riconoscere, alle determinazioni che saranno adottate dal Collegio, la natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del codice di procedura civile, e che quindi non intendono rinunciare a far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio, come previsto ai punti 3.2.2. e 5.1.4.

dell'Allegato A al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022, n. 12:

tutto ciò premesso e rilevato, si propone quanto segue:

- 1) di nominare quale Componente del CCT di parte per l'Azienda USL Toscana centro l'**Ing. Alberto FRANCESCHINI**, dipendente di questa Azienda in qualità di Dirigente Ingegnere assegnato alla SOS Sostenibilità Ambientale, che ha fornito il proprio *curriculum vitae* dal quale si evince il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire il suddetto incarico in riferimento alla tipologia dell'opera, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. da parte in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità e insussistenza di conflitti di interesse e del possesso dei requisiti di competenza e professionalità per lo svolgimento dell'incarico richiesti;
- 2) di nominare quale Componente del CCT di parte per l'Impresa aggiudicataria l'**Ing. Luisa GANDINI**, come da comunicazioni agli atti, che ha fornito il proprio *curriculum vitae* dal quale si evince il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire il suddetto incarico in riferimento alla tipologia dell'opera, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. da parte in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità e insussistenza di conflitti di interesse e del possesso dei requisiti di competenza e professionalità per lo svolgimento dell'incarico richiesti;
- 3) di nominare quale terzo membro con funzioni di Presidente del CCT scelto di comune accordo tra le parti, come da comunicazioni agli atti, il **Prof. Ing. Paolo SPINELLI**, che ha fornito il proprio *curriculum vitae* dal quale si evince il possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata a ricoprire il suddetto incarico in riferimento alla tipologia dell'opera, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. da parte in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità e insussistenza di conflitti di interesse e del possesso dei requisiti di competenza e professionalità per lo svolgimento dell'incarico richiesti;
- 4) di approvare lo schema di Disciplinare di conferimento d'incarico allegato alla presente.

Prato, li 05/08/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. David Pieralli

(firmato digitalmente)